

INCLUSIONE Il progetto rinsalda il legame tra «Amici di Laura» e «Terra di Mezzo»

«Crescere Abitando» allarga i propri confini

USMATEV. (bef) Un grande disegno di inclusione e solidarietà tutto made in Usmate Velate. Si allargano sempre più gli orizzonti di «Crescere Abitando», progetto dell'associazione «Amici di Laura» che molto presto coinvolgerà anche la «Terra di Mezzo», il Centro Diurno afferente ad Asst Brianza.

Ospiti, in modalità semi-residenziale all'interno di un appartamento in Villa Scaccabarozzi di proprietà del Comune, saranno ragazze e ragazzi con disabilità psichiche più o meno gravi e complesse, compresi in una fascia di età che va dai 18 a i 26 anni. Sempre con il sostegno di operatori ed educatori, saranno impegnati in diversi laboratori (da quello di ceramica all'orto botanico) e in attività che hanno come obiettivo quello di consentire loro di sviluppare competen-

ze, in piena autonomia, ciascuno con il proprio talento. Il progetto consolida una volta di più il già forte legame fra «Terra di Mezzo» e l'associazione di volontariato, da tempo impegnata a fianco delle persone in condizioni di disabilità, nell'ambito del tempo libero e dell'aggregazione.

«Un'opportunità grazie alla quale sperimentare gradualmente un percorso di autonomia abitativa - spiegano **Elena Parma** e **Mirko Campini**, rispettivamente presidente e consulente educativo dell'Associazione - Qui i ragazzi potranno vivere lo spazio come proprio e da protagonisti».

In questi giorni, ad esempio stanno realizzando, presso lo spazio, un grande murales, con i colori più sgargianti che ci possano essere. «I ragazzi - aggiunge Campini, che è anche educatore al

Centro Diurno di Usmate Velate - qui possono provare e ritrovare momenti di condivisione con i propri amici».

Gli obiettivi del progetto li riassume la presidente Parma, per tanti anni, anch'essa, operatrice al Centro Diurno: «favorire occasioni di socialità e collaudare momenti di quotidianità abitativa al di fuori del contesto familiare; offrire una spazio di comunicazione e di messa in comune di momenti relazionali e di intrattenimento; stimolare lo sviluppo di autonomia domestica».

Qualche mese fa, in una visita al Centro Polifunzionale di via Roma, sede della «Terra di Mezzo», il Ministro per la Disabilità, Erika Stefani, rimase favorevolmente colpita: «Ho trovato dei laboratori - ebbe a dire - che non posso che definire meravigliosi, co-

me anche gli educatori e lo staff che segue questi bravissimi ragazzi e ragazze. Questo centro è una vera e propria eccellenza per il territorio».



Uno dei ragazzi all'opera per realizzare il murales



Peso: 20%